

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: IL MAGO DI OZ SOC. COOP. SOC. ONLUS
Sede: Via Garibaldi, 50/AM - REZZATO (BS)
Capitale sociale: 288.815,00
Capitale sociale interamente versato: Sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02566790982
Codice fiscale: 02566790982
Numero REA: BS - 460466
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: No
Società con socio unico: No
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A101793

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.000	3.400
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	42.917	61.129
II - Immobilizzazioni materiali	1.320.974	1.458.342
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.036	15.036
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.378.927</i>	<i>1.534.507</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	464.550	538.966
esigibili entro l'esercizio successivo	464.550	538.966
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	150.000	-
IV - Disponibilità liquide	792.021	861.962
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.406.571</i>	<i>1.400.928</i>
D) Ratei e risconti	37.142	37.218
<i>Totale attivo</i>	<i>2.823.640</i>	<i>2.976.053</i>

	31/12/2018	31/12/2017
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	288.815	314.750
IV - Riserva legale	311.494	278.368
V - Riserve statutarie	515.944	447.766
VI - Altre riserve	2	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(124.361)	110.420
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>991.894</i>	<i>1.151.304</i>
B) Fondi per rischi e oneri	6.000	6.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.537	276.378
D) Debiti	1.520.705	1.474.747
esigibili entro l'esercizio successivo	902.801	872.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	617.904	601.901
E) Ratei e risconti	13.504	67.624
<i>Totale passivo</i>	<i>2.823.640</i>	<i>2.976.053</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.784.081	3.624.241
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	67.729	63.376
altri	23.673	21.438
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>91.402</i>	<i>84.814</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.875.483</i>	<i>3.709.055</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	173.940	125.790
7) per servizi	2.231.079	2.119.203
8) per godimento di beni di terzi	175.705	156.066
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	856.237	733.361
b) oneri sociali	248.428	184.083

	31/12/2018	31/12/2017
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	71.747	64.743
c) trattamento di fine rapporto	65.776	57.463
e) altri costi	5.971	7.280
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.176.412</i>	<i>982.187</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	120.829	131.686
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.326	34.868
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.503	96.818
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>120.829</i>	<i>131.686</i>
13) altri accantonamenti	-	6.000
14) oneri diversi di gestione	109.597	62.203
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.987.562</i>	<i>3.583.135</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(112.079)	125.920
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	630	-
partecipazioni b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	630	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	217	373
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>217</i>	<i>373</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>847</i>	<i>373</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	13.129	14.975
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>13.129</i>	<i>14.975</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(12.282)</i>	<i>(14.602)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(124.361)	111.318
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	898
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>898</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(124.361)	110.420

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia una perdita di euro 124.361.

Con la seguente relazione abbiamo ritenuto importante segnalare gli elementi che collegano gli esercizi sociali, per rendere più evidente l'evolversi delle situazioni e comprendere al meglio i risultati della gestione annuale. I risultati infatti si costruiscono nel tempo e le scelte, anche quelle future, sono spesso frutto del lavoro e delle riflessioni maturate nel tempo.

Il 2018 si è chiuso con un risultato negativo, nonostante questo la cooperativa non è stata costretta a dover ricorrere ad interventi di emergenza, soprattutto a chiedere sacrifici particolari a chi partecipa alla vita societaria. L'annata è caratterizzata da una serie di interventi ed investimenti intrapresi per dare maggiore respiro e sicurezza alla cooperativa, specialmente in ottica futura. Il 6 Febbraio 2018 è stato sottoscritto l'atto notarile per l'acquisto dell'immobile a fianco dello SMI di Rezzato, l'ampliamento si era reso necessario per il costante incremento dell'utenza che ha sempre più ridotto gli spazi a disposizione. Dopo una serie di operazioni di ammodernamento con l'inizio del nuovo anno la nuova ala dello SMI di Rezzato è stata completata, l'effettiva fruibilità sarà permessa solo dopo la vigilanza da parte di ATS Brescia. Il 28 Settembre la cooperativa si è aggiudicata, a seguito della procedura esecutiva, l'asta per l'immobile dove opera lo SMI di Pisogne. L'operazione si concluderà con l'atto di trasferimento da parte del Tribunale di Brescia, nel frattempo ci si è mossi con il cambio destinazione d'uso e la divisione degli spazi tra i tre soggetti che si sono aggiudicati l'immobile. Si è anche iniziato a pianificare una serie di spese necessarie per rendere maggiormente fruibile il servizio. A fronte di due acquisti c'è poi da segnalare la cessione a GF Consulting IS SCS Onlus di parte dell'immobile "Ulisse" di Ospitaletto, la vendita ha garantito un incasso che ha reso migliore la gestione dei flussi di cassa.

L'operazione che però ha maggiormente coinvolto risorse e tempo è quella relativa all'acquisizione dei due servizi di Spinadesco: il Centro Diurno Psicoergoterapico ed il Centro Residenziale di Pronta Accoglienza. Nel CdA di fine Marzo, dopo una iniziale rinuncia per gli eccessivi costi e rischi legati all'acquisto del ramo d'azienda fino a quel momento ipotizzato, si è deciso di tentare l'operazione attraverso lo scorporamento dell'accreditamento. Ad inizio Luglio l'attività dei due servizi è stata presa in carico dalla cooperativa, il 24 Luglio 2018 è avvenuto il procedimento amministrativo da parte dell'ATS della Val Padana. Il 10 Agosto 2018 è stata ottenuta l'abilitazione e l'accreditamento della nuova unità d'offerta con successivo decreto a firma del Direttore Generale dell'ATS della Val Padana. I due servizi sono stati iscritti nel Registro Regionale delle unità d'offerta socio-sanitarie accreditate ad inizio Settembre, il 15 Ottobre Il Mago di OZ SCS Onlus si è aggiudicato il bando e da inizio Novembre con la firma dei contratti per i budget l'attività dei due servizi è stata ufficialmente riconosciuta. Oltre ai costi tipici di queste operazioni sul risultato economico della cooperativa ha avuto grande peso il fatto che i primi quattro mesi dell'attività, ugualmente svolta per non far venire meno un servizio oramai radicato nel territorio cremonese, non sono rientrati nel budget con una mancata fatturazione per circa 120.000,00 euro.

Altro aspetto fondamentale per l'andamento economico è il riconoscimento ottenuto a fine anno a seguito della iperproduzione. Come sempre a Maggio erano stati sottoscritti i seguenti contratti: 2.531.881,00 euro per i tre SMI dell'ATS di Brescia, 362.400,00 euro per lo SMI dell'ATS della Montagna, 456.318,00 euro per la CT dell'ATS di Brescia e 298.477,00 euro per il CF dell'ATS di Brescia. Mentre a seguito dell'acquisizione due servizi di Spinadesco a Novembre sono stati messi a budget 8.900,00 euro per il Centro Diurno Psicoergoterapico e 54.800,00 euro per Centro

Residenziale di Pronta Accoglienza. A Dicembre, nonostante uno sfioramento complessivo di 409.717,32 euro, sono stati rimodulati i soli budget dello SMI di Pisogne per 70.171,00 euro e del CF Sant'Andrea per 15.336,23 euro –cifra che è stata “storicizzata”-. A fronte di uno sfioramento record per la cooperativa, il riconoscimento dalle ATS di competenza è risultato inferiore rispetto a quello ottenuto nel 2017 con un mancata fatturazione pari a 324.210,09 euro nonostante il sostenimento dei costi. Costi di tipo diretto, leggasi quelli del personale, ma anche di tipo indiretto, che sono aumentati a conferma dell'incremento degli interventi e dell'utenza, necessari per lo svolgimento delle attività nelle varie unità operative come ad esempio le spese per analisi e le spese farmacologiche. A fianco dell'attività tipica è proseguito il Progetto Alfa-Omega, che vede la cooperativa agire come ente capofila assieme a tre partner (Fraternità Impronta IS SCS Onlus, Il Calabrone SCS Onlus e Scuola Bottega Artigiani IS Srl), con un contributo per l'anno pari a 58.713,44 euro. Non si possono dimenticare le attività legate al GAP, all'Educazione alla salute presso le scuole, alla realizzazione del Progetto “Relazioni Connesse”, il recupero patenti presso i tre SMI dell'ATS di Brescia e l'attività “privato”. Per chiudere ha avuto grande impatto la “Gestione del Servizio Sociale Professionale per la Tutela Minori sottoposti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria” presso il Comune di Iseo che nel 2018 ha portato ad un introito di 62.191,48 euro.

Cosa aspettarsi dal 2019? Per quello che riguarda più strettamente il core business della cooperativa rimane sempre l'attenzione sulla possibile apertura di nuove unità di offerta ma solo dopo il riconoscimento e l'accreditamento dalle rispettive ATS di competenza. Sarà poi da sviluppare ed espandere l'attività di formazione –sia interna che esterna- con il Provider ECM a seguito della collaborazione con GF Consulting IS SCS Onlus. Attenzione anche sulle possibili nuove aree di intervento in ambito socio-sanitario. Infine per gli investimenti, dopo un 2018 intenso e il completamento dell'operazione legata all'immobile sede dello SMI di Pisogne, si prevede un anno tranquillo restando comunque vigili sul possibile acquisto dell'immobile della Comunità Terapeutica Donatello a Brescia. Dal punto di vista organizzativo e strategico sarà invece sempre più stringente ed importante l'azione presso le tre ATS e in Regione Lombardia per ottenere un adeguamento, magari storicizzato, dei budget assegnati. Cosa che garantirebbe maggior respiro alla cooperativa e oltretutto renderebbe più semplice qualsiasi ipotesi di crescita e sviluppo.

La Sede Legale della cooperativa si trova in Via Garibaldi, 50/AM a Rezzato (BS). Oltre alla Sede Amministrativa, che dal 2017 si trova in Via Donatello, 105 a Brescia (BS) troviamo le seguenti Unità Operative:

- Ospitaletto – Servizio Multidisciplinare Integrato: Via Padana Superiore, 161;
- Rezzato - Servizio Multidisciplinare Integrato: Via Garibaldi, 50/AM;
- Bagnolo Mella - Servizio Multidisciplinare Integrato: Via Gramsci, 176;
- Pisogne - Servizio Multidisciplinare Integrato: Piazza Mercanti, 1;
- Brescia – Comunità Terapeutica: Via Donatello, 105;
- Iseo – Consultorio Familiare: Via Giardini Garibaldi, 3/L;
- Spinadesco - Centro Diurno Psicoergoterapico e Centro Residenziale di Pronta Accoglienza: Via Roma, 108.

Al 31.12.2018 la base sociale della cooperativa è composta da 65 soci, di cui 51 soci prestatori, 9 soci volontari, 1 socio persona giuridica e 4 soci sovventori.

Rispetto all'anno precedente la base sociale ha visto l'ingresso dei seguenti soci:

- in data 01 Febbraio i soci prestatori Bassani Eugenia e Cherubini Valentina;
- in data 22 Novembre il socio volontario Zanotti Alessia.

Si segnalano i seguenti recessi:

- in data 01 Febbraio il socio prestatore Porcheddu Laura;
- in data 24 Luglio il socio Sovventore CFI Scpa per la quota pari a 30.000,00 euro;
- il 22 Novembre i soci volontari Lovo Antonio Paolo Luigi e Poni Alice.

Mentre Antonelli Silvia è passata da socio prestatore a socio volontario (in data 11 Ottobre) a seguito della cessazione del rapporto di collaborazione con la cooperativa.

La base sociale della cooperativa si è riunita in Assemblea una volta:

- in data 25 Maggio 2018 l'organismo si è radunato in formula ordinaria per approvazione del Bilancio al 31.12.2017, Nota Integrativa e del Bilancio Sociale, Compenso agli Amministratori.

La volontà è quella di aumentare il numero delle adunanze, questo per tenere sempre costantemente informati i soci sui vari accadimenti ma anche per renderli maggiormente consapevoli sulla vita sociale. Nel 2019 infine dovrebbe essere predisposto e successivamente approvato il nuovo regolamento soci della cooperativa, un regolamento aggiornato e rivisto per stare al passo dei tempi e ai cambiamenti normativi.

Per chiudere si ricorda che il Capitale Sociale al 31.12.2018 ammonta a 288.815,25 euro, così suddiviso:

- Capitale Soci Prestatori 88.750,00 euro;
- Capitale Soci Volontari 5.450,00 euro;
- Capitale Soci Persone Giuridiche 5.050,00 euro;
- Capitale Soci Sovventori 126.000,00 euro;
- Capitale da Ristorni 60.500,00 euro;
- Capitale da Rivalutazione 3.065,25 euro;

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.;

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni**Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	428.914	1.993.633	35.086	2.457.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	367.785	535.291	-	903.076
Svalutazioni	-	-	20.050	20.050
Valore di bilancio	61.129	1.458.342	15.036	1.534.507
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	10.114	291.688	-	301.802

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	375.554	-	375.554
Ammortamento dell'esercizio	28.326	92.503	-	120.829
Totale variazioni	(18.212)	(176.369)	-	(194.581)
Valore di fine esercizio				
Costo	439.028	1.931.072	35.086	2.405.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	396.111	610.098	-	1.006.209
Svalutazioni	-	-	20.050	20.050
Valore di bilancio	42.917	1.320.974	15.036	1.378.927

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Immateriali sono così costituiti:

Spese manutenzione beni di terzi	10.114
----------------------------------	--------

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Materiali sono così costituiti:

Fabbricati strumentali	230.516
Impianti telefonici	4.271
Attrezzatura varia e minuta	8.292
Mobili e arredi	9.488
Macchine d'ufficio elettroniche	33.216
Telefonia mobile	406
Autoveicoli	10.444

Incremento del valore dei terreni per scorporo da Fabbricati strumentali:

Terreni edificati	94.350
-------------------	--------

I decrementi delle Immobilizzazioni Materiali sono così costituiti:

Fabbricati strumentali – vendita porzione Via Padana Superiore 161//E – Ospitaletto (BS)	- 375.554
--	-----------

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
CGM Finance	Brescia (BS) – Via Rose di Sotto, 53	2.000
ConfCooperfidi Lombardia	Milano (MI) – Via decorati al valor civile, 15	500
Banca Popolare Etica	Padova (PD) – Via Tommaseo, 7	5.175
Città Solidale SCS Onlus in liquidazione	Brescia (BS) – Via Presolana, 54	50
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-50
Fraternità Gestioni Imp. Soc. SCS Onlus	Brescia(BS) – Via Ducos, 2/B	5.000
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-5.000
Credito Bergamasco – Gruppo Banco Popolare	Verona (VR) – Piazza Nogara, 2	6.329
Fraternità SeSaMo Imp. Soc. SCS Onlus	Ospitaletto (BS) – Via Trepola, 195	15.000
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-15.000
CFI Cooperazione finanza e impresa SCPA	Roma – Via Vicenza, 5/A	1.032
	TOTALE	15.036

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	297.967	(146.928)	151.039	151.039
Crediti tributari	29.543	4.628	34.171	34.171
Crediti verso altri	211.456	67.884	279.340	279.340
Totale	538.966	(74.416)	464.550	464.550

I crediti "verso altri" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi	196.450
Depositi cauzionali	38.585

Prestiti a soci e dipendenti	26.975
Verso terzi	5.920
Crediti v/Fornitori	11.410

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	150.000	150.000
<i>Totale</i>	<i>150.000</i>	<i>150.000</i>

Si evidenzia l'acquisto di n. 150 obbligazioni di UBI BANCA del valore nominale di 1.000 euro con scadenza a 36 mesi.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	859.519	(72.467)	787.052
danaro e valori in cassa	2.443	2.526	4.969
<i>Totale</i>	<i>861.962</i>	<i>(69.941)</i>	<i>792.021</i>

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	410	410
Risconti attivi	37.218	(486)	36.732
Totale ratei e risconti attivi	37.218	(76)	37.142

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

InserisciTesto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	314.750	-	5.554	31.489	-	-	288.815
Riserva legale	278.368	33.126	-	-	-	-	311.494
Riserve statutarie	447.766	68.178	-	-	-	-	515.944
Varie altre riserve	-	-	2	-	-	(1)	2
Totale altre riserve	-	-	2	-	-	(1)	2
Utile (perdita) dell'esercizio	110.420	(110.420)	-	-	(124.361)	-	(124.361)
Totale	1.151.304	(9.116)	5.556	31.489	(124.361)	-	991.894

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	288.815	Capitale	B;C
Riserva legale	311.494	Capitale	B
Riserve statutarie	515.944	Capitale	B
Varie altre riserve	2	Capitale	B
Totale altre riserve	2	Capitale	B
Totale	1.116.255		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	6.000	6.000
Totale	6.000	6.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	276.378	65.776	50.617	15.159	291.537
Totale	276.378	65.776	50.617	15.159	291.537

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	645.007	(52.961)	592.046	103.121	488.925	163.250
Debiti verso altri finanziatori	103.756	65.940	169.696	40.717	128.979	56.154
Debiti verso fornitori	358.453	(5.912)	352.541	352.541	-	-
Debiti tributari	68.927	(5.882)	63.045	63.045	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.764	11.493	50.257	50.257	-	-
Altri debiti	259.840	33.280	293.120	293.121	-	-
Totale	1.474.747	45.958	1.520.705	902.802	617.904	219.404

Movimentazione dei mutui e finanziamenti:

Finanziatore	Debito residuo 2017	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2018	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Finlombarda tramite BCC Brescia 2010	41.847		20.871	20.976	20.976	31.12.2019	NO

Finlombarda tramite Cassa Padana 2011	28.895		8.245	20.650	8.254	30.06.2021	SI
Finlombarda tramite Banco BPM 2014	22.486		6.417	16.069	6.423	30.06.2021	NO
Finlombarda Tramite BCC Brescia 2018		112.000		112.000	5.064	30.06.2030	NO

Banca	Debito residuo 2017	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2018	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Mutuo BCC Brescia 2010	44.287		21.890	22.397	22.397	31.12.2019	SI
Mutuo Cassa Padana 2011	13.168		4.098	9.070	3.610	30.06.2021	SI
Mutuo Banco BPM 2016	577.778		72.222	505.556	72.222	15.12.2025	NO
Mutuo Banco BPM 2014	9.774		2.749	7.025	4.241	30.06.20021	NO
Mutuo BCC Brescia 2018		48.000		48.000	2.108	30.06.2030	NO

La voce "altri debiti" è così composta:

Debiti verso il personale per retribuzioni	Euro 165.358
Debiti per progetto "Alfa-Omega"	Euro 125.304
Altri debiti a breve	Euro 2.458

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.380	3.083	6.463
Risconti passivi	64.244	(57.203)	7.041
Totale ratei e risconti passivi	67.624	(54.120)	13.504

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto esercizio sono costituiti da:

Contributo Progetto Alfa-Omega	Euro 58.714
Contributo Progetto "Gap: azioni in contrasto"	Euro 1.335
Contributo Progetto "Relazioni connesse"	Euro 7.680
Totale	Euro 67.729

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi:	€ 3.987.562 +
Costi materie prime:	€ 173.940 -
Costo soci 2018	€ 1.950.351 -
Totale Imponibile:	€ 1.863.271
Di cui 50%	€ 931.636 è inferiore al costo soci 2018

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	46	46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.784.081	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	173.940	-	-	
B.7- Costi per servizi	2.231.079	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.176.412	821.360	69,8	SI

Costo del lavoro da prestazioni mediche e infermieristiche	1.370.778	1.128.991	82,36%
Costo del lavoro totale (B9 + prestazioni autonome)	2.547.190	1.950.351	76,57%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta le seguenti somme ricevute:

PERIODO	ENTE PUBBLICO	SOMME RICEVUTE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Gennaio-Dicembre	ATS Brescia	3.224.933,82 €	Servizi socio sanitari e socio assistenziali
Gennaio-Dicembre	ATS Montagna	438.806,12 €	Servizi socio sanitari e socio assistenziali
Gennaio-Dicembre	ATS Val Padana	51.619,06 €	Servizi socio sanitari e socio assistenziali
Gennaio-Dicembre	Comune di Iseo	61.374,12 €	Servizi per bando attività tutela minori
Gennaio-Dicembre	Azienda Speciale Consortile Ambito Distr. N.3 – BS EST	9.542,86 €	Servizi per prevenzione del danno
Gennaio-Dicembre	Istituto Comprensivo Don Milani di Rovato	4.890,00 €	Servizi di prevenzione ed educazione alla salute
Gennaio-Dicembre	Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Iseo	2.250,00 €	Servizi di prevenzione ed educazione alla salute
Gennaio-Dicembre	Comune di Ospitaletto	1.600,00 €	Servizi per prevenzione del danno
Gennaio-Dicembre	Comune di Gottolengo	1.500,00 €	Contributo per azioni di contrasto al G.A.P.
Gennaio-Dicembre	Istituto Istruzione Superiore G. Antonietti di Iseo	1.200,00 €	Servizi di prevenzione ed educazione alla salute
Gennaio-Dicembre	Istituto Comprensivo Don Raffelli di Provaglio d'Iseo	1.080,00 €	Servizi di prevenzione ed educazione alla salute
Gennaio-Dicembre	Comune di Paratico	950,86 €	Servizi per prevenzione del danno
Gennaio-Dicembre	Comune di Rezzato	400,00 €	Servizi per prevenzione del danno

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente

Armete Cominelli